



CITTÀ DI LODI

Piazza Broletto, 1 - 26900 Lodi

Sito Istituzionale: www.comune.lodi.it - PEC: comunedilodi@legalmail.it

Centralino 0371.4091

C.F. 84507570152 - P.I. 03116800156

**DIREZIONE ORGANIZZATIVA 2 - SETTORE AFFARI
GENERALI E SERVIZI PER L'ISTRUZIONE**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
NUMERO 488 DEL 14/05/2026**

OGGETTO: PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE STRUMENTALE DI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI PRIVI DI RILEVANZA ECONOMICA. APPROVAZIONE DOCUMENTAZIONE PER LA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA

IL DIRIGENTE

Richiamato il decreto sindacale n. 11 del 02/04/2024 con il quale il sottoscritto dirigente viene nominato dirigente della "Direzione Organizzativa n. 2 – Settore affari generali e servizi per l'istruzione" relativamente alle competenze derivanti dal nuovo funzionigramma approvato con deliberazioni di Giunta Comunale n. 30 del 28.02.2024 avente ad oggetto "Nuovo assetto organizzativo" e n. 56 del 18.03.2026 ad oggetto "Aggiornamento dell'assetto organizzativo dell'ente – 2026";

Richiamate le deliberazioni:

- di Consiglio comunale n. 19 del 25/02/2026 ad oggetto "Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026- 2028";
- di Consiglio comunale n. 20 del 25/02/2026 ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione finanziario per gli esercizi 2026 - 2028";
- di Giunta Comunale n. 48 del 4.03.2026 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione per gli esercizi finanziario 2026/2028;
- di Giunta Comunale n. 65 del 26.03.2026 con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026/2028;

Ritenuto di individuare quale Responsabile Unico (RUP) di Progetto la Funzionaria Aldina Seminara, riservando al sottoscritto la responsabilità per la fase di affidamento;

Premesso che:

- Il Regolamento comunale per la gestione degli impianti sportivi comunali e delle palestre scolastiche, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 30 del 26 marzo 2025, dispone all'art. 2 – Finalità:
 1. *Il Comune di Lodi ha tra le sue finalità la promozione dello sport e dei suoi valori, quale strumento diffuso di forte socializzazione ed accrescimento della qualità della vita, elemento fondamentale per la salute e l'educazione dell'individuo, fattore di inclusione sociale e di pari opportunità.*
 2. *Ogni persona ha il diritto fondamentale di accedere all'attività motoria, all'esercizio fisico e allo sport, la cui pratica è basilare per il pieno sviluppo della sua personalità e del suo benessere psico-fisico. La libertà di sviluppare le capacità fisiche attraverso lo sport deve essere garantita nell'ambito del sistema educativo e della vita sociale in generale.*
 3. *Tutti i cittadini, di tutte le età e condizioni, in forma aggregata o singolarmente, devono avere l'opportunità, secondo precise regole, di praticare l'attività sportiva in funzione di un continuo miglioramento della qualità della vita e al diritto alla salute, promuovendo azioni specifiche in favore dell'attività motoria di base e dello sport di cittadinanza e, per coloro i quali ne abbiano le caratteristiche, dello sport di eccellenza.*
 4. *Il Comune di Lodi promuove la diffusione della pratica sportiva, ricreativa e culturale, di tutti i cittadini garantendo l'accessibilità alle strutture sportive per soddisfare gli interessi generali di ogni cittadino, garantendo alle persone con disabilità la fruibilità ai percorsi educativi, motori e sportivi.*
 5. *Gli impianti sportivi comunali, e le relative attrezzature, sono destinati ad uso pubblico per la promozione dell'attività sportiva e di quella ricreativa.*
 6. *L'uso pubblico degli impianti sportivi è diretto a soddisfare gli interessi generali della collettività, è aperto a tutti i cittadini ed è garantito, sulla base di indirizzi definiti dal Consiglio Comunale, a tutti gli enti sportivi dilettantistici.*
 7. *L'Amministrazione Comunale persegue altresì le seguenti finalità specifiche che considera di rilevante interesse pubblico:*
 - a) *concorrere in modo determinante alla promozione e al potenziamento della pratica delle attività sportive, sociali ed aggregative consentite dai complessi sportivi;*
 - b) *dare piena attuazione all'art. 8 del D. Lgs. 267/2000 nel valorizzare tutte le forme associative, qui in particolare quelle sportive, operanti sul territorio comunale;*
 - c) *realizzare, in ossequio al principio di sussidiarietà delineato dall'art. 118 della Costituzione, una gestione di servizi a valenza sociale con la collaborazione di soggetti quali, tra gli altri, enti sportivi dilettantistici, che sono anche utilizzatori dei servizi, secondo una prospettiva di gestione che può definirsi "partecipata";*
 - d) *concorrere alla realizzazione sul territorio di attività di coordinamento e connessione con i progetti dell'Amministrazione e con le attività di altre associazioni.*
 8. *nel perseguire le suddette finalità, il Comune, nel rispetto della normativa sugli enti locali, interviene in base alle proprie condizioni economico-finanziarie, con particolare attenzione all'equilibrio economico della gestione;*
- l'Amministrazione Comunale intende perseguire tali finalità attraverso una gestione virtuosa degli impianti sportivi privi di rilevanza economica, promuovendo l'accesso inclusivo, la partecipazione attiva delle realtà associative locali e il rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità, in coerenza con gli indirizzi strategici di promozione sportiva e sociale del Comune;

Dato atto che:

- il D.lgs. 28 febbraio 2021, n. 38, recante "Misure per il riordino e la riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici, nonché di lavoro sportivo", riconosce lo sport come attività di interesse generale con valore pubblico, educativo, sociale e inclusivo,

rafforzando il ruolo degli enti locali nella promozione di pratiche sportive che rispondano ai bisogni collettivi;

- gli impianti sportivi pubblici, configurati come beni funzionali alla realizzazione di diritti collettivi, possono essere affidati in concessione strumentale a società e associazioni sportive dilettantistiche prive di scopo di lucro, come previsto dall'art. 6, D.lgs. 38/2021, in un'ottica di gestione responsabile e orientata al bene comune;
- il quadro normativo nazionale si integra pienamente con il Regolamento comunale, configurando la concessione strumentale come lo strumento giuridico più idoneo per garantire una gestione degli impianti sportivi che coniughi efficienza, sostenibilità e finalità sociali, senza finalità di lucro ma con l'obiettivo di massimizzare il beneficio per la collettività;

Presupposto che:

- lo sport rappresenta una dimensione fondamentale della vita sociale, culturale e urbana, riconosciuto come diritto costituzionale (art. 33, comma 6, Cost.) e come servizio pubblico essenziale da tutelare, promuovere e rendere accessibile a tutti, indipendentemente da età, condizione economica o provenienza, per favorire il benessere psicofisico e la coesione sociale;
- gli impianti sportivi comunali, parte del patrimonio indisponibile dell'Ente ai sensi dell'art. 826 del Codice Civile, sono destinati a soddisfare bisogni collettivi di natura educativa, associativa e motoria, configurando la loro gestione come un servizio pubblico locale, come ribadito dalla giurisprudenza amministrativa (ex multis: Cons. Stato, Sez. V, n. 5915/2021; TAR Lombardia, Sez. I, n. 1089/2022);
- la gestione diretta di tali impianti da parte del Comune risulta impraticabile per limiti strutturali, organizzativi ed economici, rendendo indispensabile l'affidamento a soggetti del Terzo Settore o del mondo associativo sportivo, capaci di garantire una gestione efficace, sostenibile e orientata alla massima fruizione pubblica, nel rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità;
- il presente procedimento si inserisce nella necessità di riassegnare alcuni impianti sportivi in oggetto, il cui attuale affidamento scade il 31 maggio 2026, con l'obiettivo di assicurare continuità nella fruizione sportiva e sociale, valorizzando il ruolo dell'impianto come spazio di aggregazione e crescita per la comunità locale;

Rappresentato che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 12/05/2028, sono stati resi gli indirizzi per il rinnovo della gestione di tali impianti tramite concessione strumentale, sulla base della relazione del sottoscritto dirigente che ne documenta la natura pubblica e priva di rilevanza economica, evidenziando il ruolo degli impianti come fulcro di attività sportive e sociali;

Dato atto che nella relazione tecnica, come sopra approvata, gli impianti non presentano caratteristiche di remuneratività economica, rispondendo esclusivamente a finalità civiche, educative e associative, in linea con la missione dell'Amministrazione Comunale di promuovere lo sport come diritto universale;

Considerato che la gestione degli impianti sportivi costituisce un servizio pubblico locale, come previsto dall'art. 112, D.lgs. 267/2000, e confermato dalla giurisprudenza (ex multis: Cons. Stato, Sez. V, n. 5915/2021; TAR Lombardia, Sez. V, n. 26/2024);

Considerato, inoltre, che:

- i servizi non economici di interesse generale sono esclusi (art. 181 comma 1 e 3) dall'applicazione della PARTE II - LIBRO IV del D.lgs. 36/23;
- in forza dei richiamati commi 1 e 3 dell'art 183 D.lgs. 36/23 alla procedura de qua si applicano i soli principi di cui al LIBRO I – PARTE I – TITOLO I del vigente codice dei contratti ovvero gli artt. da 1 a 12 del D.lgs. 36/23;

Considerato infine che l'art. 6, D.lgs. 38/2021 (da considerare normativa "speciale" sugli impianti sportivi) prevede l'applicazione della disciplina del D.lgs. 36/23;

Ritenuto necessario, pertanto, rispettare gli elementari principi di apertura al mercato, trasparenza, imparzialità e risultato;

Accertato che:

1. è stata predisposta la documentazione necessaria per l'avvio della procedura, comprendente:
 - Avviso pubblico;
 - Allegato A – Relazione tecnico-progettuale;
 - Allegato B – Capitolato speciale;
 - Allegato C – Schema di convenzione;
 - Allegato D – Modello Istanza e Dichiarazione sostitutiva;
 - Allegato E – Modello Progetto tecnico-gestionale e sportivo;
 - Allegato F – Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Lodi;
 - Allegato G – Carta Etica dei valori dello sport;
2. la concessione ha una durata stabilita al fine di garantire stabilità nella gestione e continuità nell'offerta sportiva e sociale;

Ravvisato come necessario:

- assicurare la continuità dell'uso sportivo, sociale e collettivo degli impianti in oggetto promuovendo la loro funzione di spazio di aggregazione e inclusione per la comunità locale;
- approvare l'Avviso pubblico e i relativi allegati e indire formalmente la procedura ad evidenza pubblica;
- utilizzare la Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD) SINTEL, di Regione Lombardia, in quanto assicura il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, pubblicità e parità di trattamento, per selezionare gestori capaci di valorizzare gli impianti in chiave sociale ed educativa;

Dato atto che, ai soli fini della tracciabilità dei flussi finanziari, sulla Piattaforma dei Contratti Pubblici gestita da ANAC, sono stati acquisiti i Codici identificativi di gara (CIG);

Visti:

- l'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000, l'art. 4 comma 2) e l'art. 17, del D.lgs. 165/2001 in merito alle competenze dei dirigenti;
- gli art. 4, 5, 6 e 6-bis del D.lgs. 241/1990 in merito al responsabile del procedimento;
- la normativa "anticorruzione" con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6-bis della legge 241/90, dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'ente;
- la Legge n. 136/2010, il D.L. n. 187/2011 e le determinazioni applicative dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), relativa alla richiesta del codice CIG;

Attestato quanto previsto:

- dall'art. 6-bis del D.lgs. 241/1990 in merito all'eventuale conflitto di interessi del responsabile del procedimento e del responsabile degli uffici competenti;
- dall'art. 147-bis comma 1 del D.lgs. 267/2000 relativo al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile su tutti gli atti della pubblica amministrazione;

Nulla ostando alla propria competenza ai sensi del D.lgs. 18.08.2000, n. 267,

DETERMINA

1. di approvare le premesse al presente provvedimento;
2. di individuare e incaricare quale Responsabile Unico di Progetto (RUP) la Funzionaria Aldina Seminara, riservando al sottoscritto la responsabilità per la fase di affidamento;
3. di approvare l'Avviso pubblico (e relativi allegati) per la concessione strumentale di alcuni impianti sportivi comunali, finalizzato a individuare un gestore qualificato che ne garantisca la gestione responsabile e l'accessibilità universale, il tutto allegato al presente provvedimento perché ne faccia parte integrante e sostanziale;
4. di avviare la procedura tramite la PAD SINTEL di Regione Lombardia al fine di garantire la corretta applicazione delle normative sulla digitalizzazione dei procedimenti amministrativi;
5. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano impegni di spesa né accertamenti di entrata.

Si dà atto, infine, che:

- *il presente provvedimento è pubblicato all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa;*
- *si provvederà, ove ricorra il caso, alla pubblicazione nella sezione del sito "amministrazione trasparente" in ottemperanza alle disposizioni del D.lgs. n. 33/2013 e sue successive modificazioni ed integrazioni, da ultima quella del D.lgs. n. 97/2016;*
- *in caso di inerzia o tardiva emanazione di qualunque provvedimento necessario alla conclusione del procedimento entro i termini stabiliti dall'art. 2 Legge 241/1990, il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo previsto dal comma 9-bis del sopracitato articolo, è il Segretario Generale.*

Sottoscritto dal Dirigente
DEMURO GIUSEPPE
con firma digitale